

L'EVENTO

«Le giornate del turismo montano»: ieri è stato presentato il programma



Autotrasporto, ecco la nuova «Carta dei servizi» realizzata da Cna

TRENTO. - Si chiama «Carta dei servizi dell'autotrasporto merci e persone» ed è lo strumento messo a punto da Cna Fita Trentino Alto Adige, Cna Fita Veneto, Craav (Consorzio regionale autotrasportatori artigiani veneti) e agenzia Truckconsult Bz per fornire tutte le prestazioni necessarie ad avviare e gestire con successo migliaia di aziende di trasporto merci e

trasporto persone nel Nordest. La convenzione individua 33 attività necessarie per far funzionare correttamente le imprese di trasporto merci (conto terzi e conto proprio) e trasporto persone (taxi e Ncc auto e bus). «Facciamo rete - ha affermato Claudio Corrarati (in foto), presidente di Cna Trentino Alto Adige - per fornire alle aziende del comparto

competenza e supporto in un mercato sempre più complesso, caratterizzato da una perdurante crisi internazionale, da costi aziendali in costante ascesa e problemi infrastrutturali conclamati, come quelli sull'asse del Brennero. Senza tralasciare la necessaria sostenibilità economica ed ecologica del comparto e delle singole imprese».

Il turismo del futuro: quattro stagioni

Dal 14 al 17 novembre
«Bitm» ritorna al Muse

PAOLO FISICHELLA

Inizia il conto alla rovescia per la ventiquattresima edizione di «Bitm - Le giornate del turismo montano», in programma dal 14 al 17 novembre al Muse. Tema dell'iniziativa di quest'anno, promossa da Confesercenti del Trentino con Provincia, Comune e Camera di Commercio, la destagionalizzazione del turismo trentino.

«Si tratta di un tema di cui parliamo da circa vent'anni e a cui non abbia-

ai simboli ideologici, politici, religiosi o culturali capaci di muovere le persone. Tra i temi affrontati ancora il turismo outdoor, gli sport estremi e ovviamente la formazione e l'attrazione di personale qualificato nel settore turistico. Molti anche gli ospiti d'eccezione: da **Patrizia De Luise**, presidente nazionale di Confesercenti all'attore **Neri Marcorè**, che intratterrà il pubblico nell'ultima giornata con un momento tra cultura e spettacolo.

A questo si aggiungono le numerose novità introdotte per l'occasione: dalla mostra «Stagioni. Vita e lavoro in un territorio alpino» a cura del Mets e già visitabile a Palazzo Roccabruna fino alla Career day, un pomeriggio dedicato all'incontro tra operatori turistici territoriali in cerca di personale e persone interessate a lavorare nel settore del turismo. Nei pomeriggi del 15 e 16 novembre, inoltre, verrà proposta al Muse un'esperienza sensoriale alla scoperta dei prodotti del Trentino: dal formaggio di malga fino al miele di alta montagna.

Durante il primo giorno di attività, verrà presentato il libro «Il turismo di montagna: sfide e opportunità di un settore in trasformazione» a cura di Alberto Beggolini, Giorgio Vittadini e Vincenzo Zulli, che raccoglie, attraverso analisi e interviste, i pareri dei trentini, riflettendo sulle criticità e le opportunità del turismo di montagna,

Una mostra speciale è già visitabile a Palazzo Roccabruna. Ci sarà spazio anche per la ricerca del personale

per evitare il rischio che il mercato proceda per inerzia su binari incontrollati e dannosi.

«Opportunità come queste - ha concluso la vicesindaca del Comune di Trento, **Elisabetta Bozzarelli** - ci permettono di raccogliere un'agenda di suggerimenti e strategie di sviluppo. Nella filiera del turismo Trento ha fatto molta strada attraverso un complesso armonioso con gli altri settori. Ora dobbiamo guardare alle sfide di oggi per permettere al turismo trentino di crescere ancora».



Da sinistra Alessandro Franceschini, Linda Pisani, Mauro Paissan, Elisabetta Bozzarelli e Alberto Olivo alla presentazione del programma di «Bitm - Le giornate del turismo montano», in programma dal 14 al 17 novembre al Muse

La statistica | È l'unica regione italiana con un saldo previdenziale positivo. Malissimo al Sud

Pensioni, Trentino virtuoso



Solo il Trentino Alto Adige ha un saldo previdenziale positivo: le entrate contributive sono maggiori delle uscite per prestazioni con +147 milioni di euro

TRENTO. - Il Trentino Alto Adige è l'unica regione italiana in cui il saldo previdenziale è positivo, dove cioè le entrate contributive sono maggiori delle uscite per prestazioni: 5,05 miliardi di euro di entrate contro 4,90 miliardi di euro di uscite, con un saldo positivo di 147 milioni di euro (103,01% di tasso di copertura). Un unicum, dato che in totale in Italia il saldo previdenziale ha un rosso di 48,68

miliardi di euro e che, al di là del Trentino Alto Adige, solo la Lombardia si avvicina al pareggio (99,66% di tasso di copertura) e Veneto e Lazio (rispettivamente con un tasso di copertura del 92,51 e del 90%) sono le altre realtà dove si supera quota 90 per cento. Gli ultimi posti sono al Sud: la Calabria ha un tasso di copertura del 49,98%, il Molise del 57,16%.

I dati sono stati diffusi dal Centro Studi e Ricerche di «Itinerari Previdenziali» e fa riferimento al 2021. Nel dettaglio, le entrate totali sono ammontate a 200,3 miliardi, con un miglioramento del 12,23%, mentre le uscite sono state pari a 248,99 miliardi, in crescita del 6,6% rispetto al 2014 (anno in cui era stata fatta la precedente rilevazione). Guardando alla ripartizione per macroarea, si evidenzia la netta prevalenza del Nord, che vale oltre il 58% delle entrate e il 53% delle uscite; il Sud contribuisce per il 21% circa ma spende oltre il 26%, mentre il Centro presenta entrate contributive e uscite per prestazioni simili, intorno al 21%.

A fronte di questi numeri, utile indicatore per capire se

il sistema possa considerarsi vicino all'equilibrio o meno è allora offerto dai tassi di copertura, che indicano per l'appunto quanto i contributi versati riescano a coprire il costo delle prestazioni erogate: secondo il Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali, si avrebbe un equilibrio tra entrate e uscite se tutte le Regioni raggiungessero un valore pari al 75% e ripianassero cioè con entrate contributive almeno 3/4 delle uscite per prestazioni.

Ma vediamo nel dettaglio la classifica completa delle regioni per tasso di copertura tra entrate totali e uscite totali.

Trentino Alto Adige 103,01%, Lombardia 99,66%, Veneto 92,51%, Lazio 90%, Emilia Romagna 87,39%, Friuli Venezia Giulia 78,01%, Valle d'Aosta 76,39%, Toscana 75,78%, Marche 75,49%, Piemonte 72,92%, Abruzzo 68,19%, Campania 67,94%, Umbria 65,63%, Liguria 64,83%, Sardegna 62,96%, Basilicata 61,69%, Sicilia 61,27%, Puglia 60,29%, Molise 57,16%, Calabria 49,98%. Il tasso di copertura della media italiana è di 80,45%.

mo ancora dato una soluzione concreta - ha ricordato ieri mattina, durante l'evento di presentazione a Palazzo Roccabruna, **Mauro Paissan**, presidente di Confesercenti del Trentino - Dobbiamo lavorare all'idea di un territorio che sia in grado di attrarre turisti e visitatori durante tutto l'anno. Al contempo dobbiamo però essere in grado di attrarre anche gli addetti ai lavori rendendo il Trentino un luogo ideale sia per il turista ma anche per i lavoratori e le loro famiglie».

Attraverso la partecipazione delle rappresentazioni sociali, lavorative, economiche e delle associazioni di categoria, il programma intende quindi far convergere più voci su un unico tema, alla ricerca di stimoli, riflessioni, visioni e domande sul futuro dell'economia montana. «Riflettere su temi attuali è un beneficio per la comunità - ha ribadito **Alberto Olivo**, segretario generale della Camera di Commercio del Trentino - i presupposti per fare del turismo «diversamente stagionale» ci sono tutti e momenti come questo permettono di organizzare le idee di fronte ad un mondo in rapida trasformazione».

Molti per questo gli argomenti in programma, come spiegato dal direttore scientifico della Bitm **Alessandro Franceschini**: dalle riflessioni sull'urbanistica alla qualità dell'accoglienza fino ad un momento dedicato

CONAD La cooperativa Dao apre a Verona: tutti i prodotti muniti di sensori

Il primo supermercato senza casse

TRENTO. - La cooperativa trentina Dao apre oggi a Verona il primo supermercato senza casse in Italia, un punto vendita con insegna «Tuday Conad», e ha in programma una seconda apertura a Trento. L'infrastruttura tecnologica per la realizzazione di un flusso di pagamento digitale è stata fornita da Nexi. La clientela potrà prelevare dagli scaffali i prodotti che intende acquistare e poi uscire, senza necessità di passarli al nastro cassa. In tutto il negozio, appositi sensori identificheranno gli articoli scelti e li aggiungeranno al carrello virtuale, fino al momento del checkout. L'ingresso al punto vendita è libero: durante la spesa si potranno scegliere i prodotti, riporli in borse, zaini o nelle proprie tasche. Telecame-

re e bilance «intelligenti» riconosceranno quanto scelto da ogni cliente, che potrà visualizzare gli acquisti su appositi totem una volta raggiunta l'area di pagamento. Qui il saldo avverrà in modo esclusivamente digitale: sarà possibile pagare con carte di credito di ogni circuito oppure con la app «Tuday Prendi & Vai». Per concludere il pagamento basterà scansionare il Qr code generato in app sotto i totem di uscita. L'identificazione dei prodotti comprati dal cliente e la procedura di addebito vengono gestiti da XPay, il gateway di pagamento di Nexi. Il supermercato di Verona si estende su una superficie di circa 200 metri quadri e si inserisce in un contesto di prossimità e spesa di vicinato promossa da Dao.



Il supermercato Conad di Verona

IN BANCA
COME
VUOI TU
INBANK

Inbank ti consente di vivere la banca in totale libertà. Controlla e gestisci il tuo conto corrente quando, dove e come vuoi.

www.inbank.it